

L'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — L'Unità

CALCIO LA ROMA PAREGGIA A MARASSI E LA LAZIO SI FA BATTERE DALLA JUVENTUS

L'Olimpico già regala punti

Il primo goal del Nordahl giallorosso ha fruttato il pareggio con il Genoa

Il punto

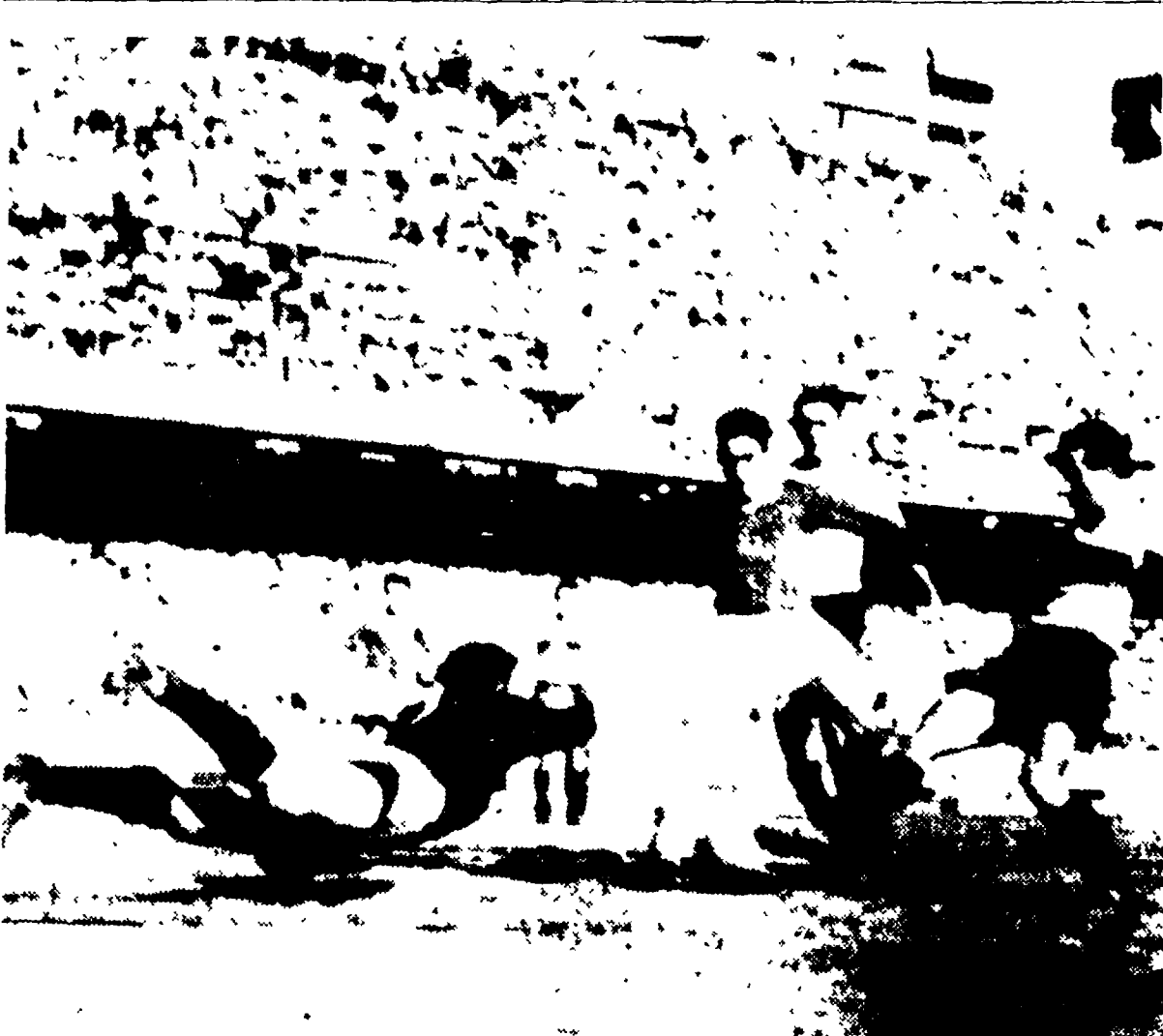
Alle 18 in punto di ieri ventotto colpi di fischietto in altrettanti stadi d'Italia hanno dato il via al campionato di calcio: e dopo appena 10' la Fiorentina metteva a segno il primo goal con un bell'arco focoso di testa di Montuori a conclusione di una fitta serie di passaggi. Era il primo goal della stagione e il risultato può sfuggire il significato simbolico della rete di Montuori, il significato cioè di una prepotenza riconferma della Fiorentina nel ruolo di squadra battente, di squadra candidata allo scudetto.

Tanto più che al termine dei novanta minuti la simpatica squadra viola aveva fatto segnare alla prima rete altri quattro goal (con Montuori ancora, Julinho, Cervato su rigore e Virgili), ai quali l'Udinese ricondona con un bel colpo di Lindskog e Secchi. Il primo ostacolo quindi è stato superato con grande autorità e disinvoltura dalla squadra viola, che fin dalla prima giornata ha mostrato il suo eloquente biglietto da visita, fornendo una brillante conferma delle sue già note possibilità.

Indicazioni altrettanto positive invece non sono venute dalle squadre che alla vigilia venivano considerate le massime rivali del viola: fatta eccezione per la Sampdoria, vittoriosa a Padova con un punteggio tennisistico e per la Juve vittoriosa a Roma, grigi, addirittura oscuri, sono state infatti le quali il Milan ha stentato a piegare la modesta Triestina, la Roma ha pareggiato sul campo del Genoa, il Bologna, vittorioso a Venezia a Torino contro una squadra largamente incompleta, mentre la Lazio e l'Inter, sono state addirittura sconfitte, la prima in casa dalla Juventus e la seconda a Ferrara da una Spal volenterosa, ma assai modesta. La confusione che regna allo spillo della viola dimostra che se la sviluppo è già in fuga come si prevedeva, i giocatori sono ancora impreparati all'ingenuità. E' presto naturalmente, ma la previsione sull'esito è soltanto sullo svolgimento del torneo: ma fin da ora bisogna sottolineare queste prime reazioni in attesa di eventuali conferme o smentite dalle prossime giornate.

In particolare hanno bisogno di conferma la troppo clamorosa e troppo facile vittoria della Sampdoria e il sorprendente successo della Juventus: mentre è lecito supporre che Inter e Lazio vogliano al più presto smentire le poco felici prestazioni della giornata inaugurale. E del resto tenendo presente che siamo ancora in fase di «rodaggio» generale non si può non concedere la prova di appello a squadre in apparenza deboli come il Milan, la Roma, il Bologna e l'Inter: le quali devono essere riviste quando avranno trovato il giusto ritmo o il perfetto punto di fusione tra vecchi e nuovi.

Tra tante «false partenze» fanno piacere invece i debutti positivi delle due squadre meridionali: il Napoli vittorioso sul campo di Venezia ed il neo promosso Palermo impostosi di misura al coriaceo Lanerossi. Gli scoppii delle castagne e dei mortaretti esplosi ieri alla Favorita e al Vomero oltre a salutare le due prime vittorie hanno anche un significato augurale al quale non possiamo non associarci, come la speranza che presto anche Roma e Lazio non tardino a dare ai loro sostenitori la soddisfazione che questi meritano per la loro fedeltà e il loro attaccamento alle due squadre capitoline.



GENOVA-ROMA 1-1 — Un'uscita disperata di Gandolfi sui piedi di GHIGGIA (1) (L'Espresso)

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 16. — Si direbbe che il Genoa voglia mantenere intatta, anche quest'anno, la inviolabilità del proprio campo. Nella prima partita del campionato, infatti, quella di oggi, si è battuto, nonostante la formazione largamente rimaneggiata a causa delle forzate assenze dell'attaccante Parodi e del mediano, ne tantomeno della difesa. Questi ultimi due reparti, come già si è avuto agio di rilevare nelle prime uscite preannunciate, sono il punto di maggior debolezza della squadra rossoblu. L'avversario domina a suo piacere la zona di centro campo e scorrazza a piacere nell'area del Genoa partendosi a spesso i difensori rossoblu e guadagnando quando e come vuole. Cio è accaduto appunto oggi con i giocatori della Roma che, dopo un inizio un po' timido e timoroso, hanno tenuto in tutta calma un'attesa sorprendente. Un'attesa che non è però riuscita a concretizzare in un gol, ma certo per l'abilità degli estremi difensori del Genoa, ma per la scarsa precisione nel tiro degli avanti giallorossi e per il loro eccessivo indugiare al passaggio laterale, al pressioso, alla lealtà.

Continua di azioni, tutte proiettate per conclusione e realizzazione, sono state realizzate al centro del campo da romanista ma i tre che Gandolfi è stato costretto a parare (e per nulla difficili possono contare) sulle dita di una mano. E' un ottimo risultato che Sarosi dovrà curare attentamente, altrimenti, seppure la Roma saprà dare spettacolo con i suoi Ghiggia, Da Costa, Petrucci, che ha affinato notevolmente i suoi piedi, Venturi e Nordahl, i risultati si faranno parecchio desiderare.

Nonostante il suo dominio e la forza tecnica, la Roma oggi ha corso il rischio di tornare a casa con una sconfitta, se non fosse stato per il primo goal di Nordahl, risultato che ha fruttato il pareggio. E venivano ora alla con-

GENOVA: Gandolfi; Frizzi, Beccattini; De Angelis, Cattini, Bellino; De Rossi, Dal Monte, Macor, Abbadie, Carapellese. ROMA: Panelli, Cardoni, Cardarelli; Ghiggia, Stucchi, Venturi; Ghiggia, Pistini, Nordahl, Da Costa, Lajolo. ARBITRO: Bonello di Torino. RETI: nel primo tempo al 18' Carapellese, al 26' Nordahl. Spettatori 35.000 circa.

«francobollato» da non più manovrare il Genoa zoppico, balbetto e tanto il suo gioco è sparito. I giocatori di centrocampo, soprattutto scardando la zona di centro campo (dominio dei giallorossi) con lunghi ed altissimi lanci che non sempre giungevano a segno.

Riusci a coprire il successo con una bella rete di Carapellese e quindi ha da difendersi arroccando sulla linea mediana gli insistenti Ghiggia, Petrucci, Macor e l'insosperto, giovanissimo De Rossi. Una tattica rannicciata si dirà, ma che è servita a conservare al Genoa un inatteso pareggio. Infatti se è vero che l'assenza di Abbadie all'attacco ha notevolmente diminuito la penetrazione rossoblu, è altrettanto vero che il suo apporto in difesa (e talvolta tra i pali) ha contribuito a conservare il prezioso pareggio.

Attorno al Genoa con De Rossi, Dal Monte e Carapellese. Quindici Abbadie, i cui piedi non sono mai stati così buoni. Il centro campo è stato tenuto in tutta calma un'attesa sorprendente. Un'attesa che non è però riuscita a concretizzare in un gol, ma certo per l'abilità degli estremi difensori del Genoa, ma per la scarsa precisione nel tiro degli avanti giallorossi e per il loro eccessivo indugiare al passaggio laterale, al pressioso, alla lealtà.

Scappa Ghiggia un'ottima occasione al 22' solo difeso da Gandolfi calca a lato. Lo scappa poco più tardi Da Costa. Poi l'incontro che registra dopo un minuto e mezzo, il primo goal di questo stadio, fatto da un altro attaccante, tra i piedi del pubblico, con un tiro di Ghiggia. Ma siamo appena agli inizi.



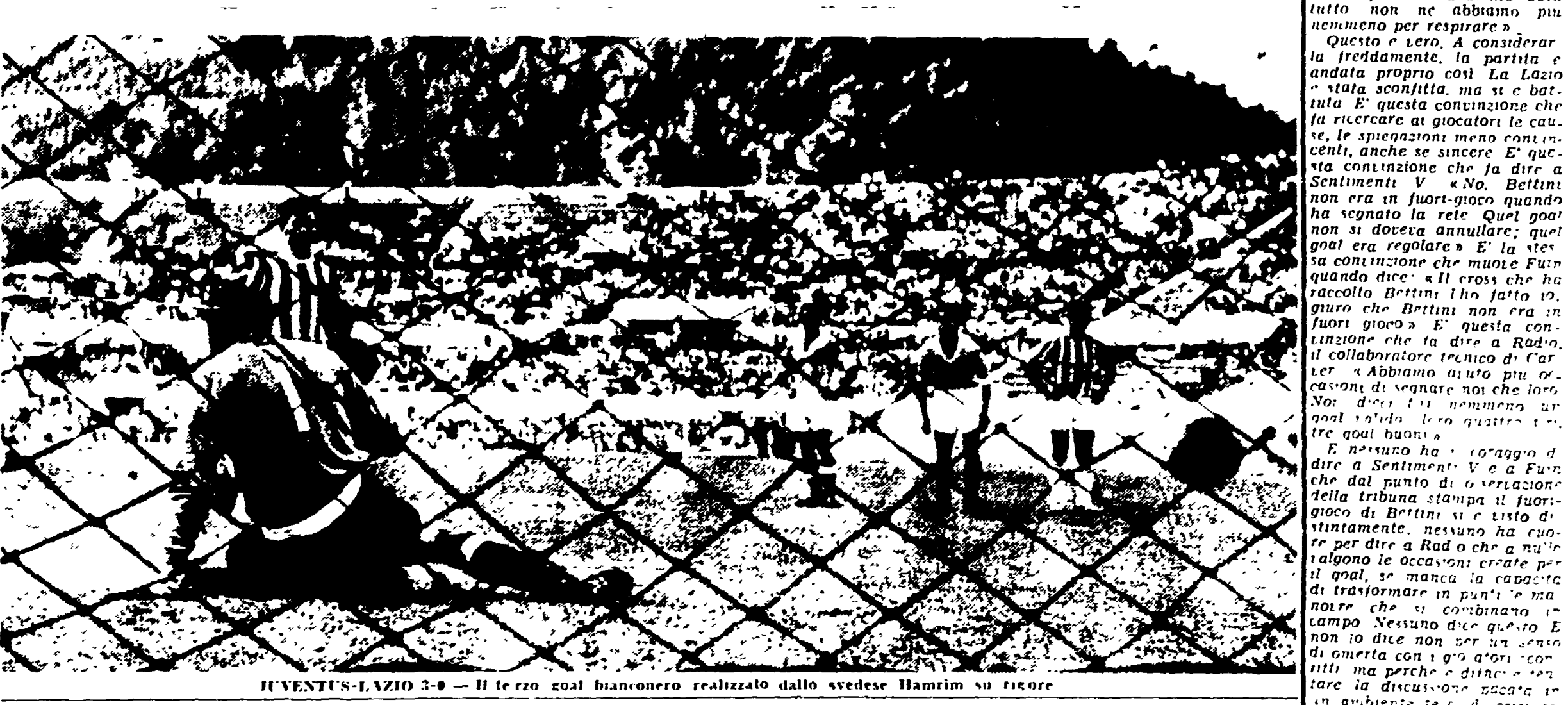
Nella prima giornata del torneo la folla non è mancata all'appuntamento con il pallone: migliaia di persone hanno affollato ieri gli stadi per salutare il gradito e atteso ritorno del calcio.

Negli spogliatoi dell'Olimpico

I fischi del pubblico hanno lasciato un ronzio fitto nelle orecchie dei giocatori laziali, che rientrano negli spogliatoi. Duono che alle brutte notizie di esordio la Lazio ha fatto l'abitudine. E' sempre così, una quindicina di anni, e in fondo un modo come un altro per indovinare la pillola. Si pensa così per dire che un foglio di questo si redi fra qualche domenica, magari fin da domenica prossima quando la Lazio andrà a Firenze per incontrare i campioni d'Italia.

LA JUVENTUS PASSA ALL'OLIMPICO CON UNA RETE DI DONINO E DUE DI HAMRIN

La Lazio crolla nella ripresa (3-0)



JUVENTUS-LAZIO 3-0 — Il terzo goal bianconero realizzato dallo svedese Hamrin su rigore

Nonostante le avvertimenti delle partite preannunciate, i due portieri sono avvertiti. Il primo goal è stato realizzato da un attaccante della Juventus, che ha battuto la Lazio. Juventus era stata vista in azione, ma non aveva potuto realizzare il suo goal. Il secondo goal è stato realizzato da un attaccante della Juventus, che ha battuto la Lazio. Juventus era stata vista in azione, ma non aveva potuto realizzare il suo goal.

Il secondo tempo è stato altrettanto spettacolare. La Lazio aveva avuto un'ottima occasione al 22' solo difeso da Gandolfi calca a lato. Lo scappa poco più tardi Da Costa. Poi l'incontro che registra dopo un minuto e mezzo, il primo goal di questo stadio, fatto da un altro attaccante, tra i piedi del pubblico, con un tiro di Ghiggia. Ma siamo appena agli inizi.

Il terzo goal è stato realizzato dallo svedese Hamrin su rigore. La Lazio aveva avuto un'ottima occasione al 22' solo difeso da Gandolfi calca a lato. Lo scappa poco più tardi Da Costa. Poi l'incontro che registra dopo un minuto e mezzo, il primo goal di questo stadio, fatto da un altro attaccante, tra i piedi del pubblico, con un tiro di Ghiggia. Ma siamo appena agli inizi.

Il quarto goal è stato realizzato dallo svedese Hamrin su rigore. La Lazio aveva avuto un'ottima occasione al 22' solo difeso da Gandolfi calca a lato. Lo scappa poco più tardi Da Costa. Poi l'incontro che registra dopo un minuto e mezzo, il primo goal di questo stadio, fatto da un altro attaccante, tra i piedi del pubblico, con un tiro di Ghiggia. Ma siamo appena agli inizi.

Il quinto goal è stato realizzato dallo svedese Hamrin su rigore. La Lazio aveva avuto un'ottima occasione al 22' solo difeso da Gandolfi calca a lato. Lo scappa poco più tardi Da Costa. Poi l'incontro che registra dopo un minuto e mezzo, il primo goal di questo stadio, fatto da un altro attaccante, tra i piedi del pubblico, con un tiro di Ghiggia. Ma siamo appena agli inizi.

SERIE A

I risultati

Genoa-Roma	1-1
Juventus-Lazio	3-0
Milan-Triestina	2-1
Napoli-Atalanta	2-0
Sampdoria-Padova	6-2
Palermo-Lanerossi	1-1
Spal-Inter	1-0
Torino-Bologna	1-1
Fiorentina-Udinese	5-2

La classifica

Juventus	1	0	0	3	0
Napoli	1	1	0	2	2
Spal	1	1	0	1	2
Palermo	1	1	0	3	1
Sampdoria	1	1	0	2	2
Fiorentina	1	0	0	2	2
Milan	1	0	2	1	2
Bologna	1	0	1	1	1
Genoa	1	0	1	1	1
Roma	1	0	1	1	1
Torino	1	0	1	1	1
Triestina	1	0	1	2	0
Udinese	1	0	1	2	0
Padova	1	0	1	2	0
Lanerossi	1	0	1	2	0
Atalanta	1	0	1	2	0
Lazio	1	0	1	2	0

SERIE B

I risultati

Bari-Sambenedettese	2-0
Como-Pro Patria	2-2
Catania-Messina	1-1
Alessandria-Modena	3-2
Novara-Monza	1-0
Verona-Parma	2-0
Cagliari-Taranto	2-1
Messina-Venezia	2-1

La classifica

Bari	1	1	0	0	2	0
Verona	1	1	0	0	2	0
Brescia	1	1	0	0	2	0
Novara	1	1	0	0	2	0
Catania	1	1	0	0	2	0
Cagliari	1	1	0	0	2	0
Messina	1	1	0	0	2	0
Alessandria	1	1	0	0	2	0
Como	1	1	0	0	2	0
Pro Patria	1	1	0	0	2	0
Modena	1	0	1	0	2	0
Taranto	1	0	1	0	2	0
Venezia	1	0	1	0	2	0
Parma	1	0	1	0	2	0
Messina	1	0	1	0	2	0
Sambenedettese	1	0	1	0	2	0

SERIE C

I risultati

Pavia-Biellese	1-0
Carosara-Livorno	0-0
Catanzaro-Lecce	0-0
Prato-Cremonese	2-0
Salermitana-Mestrina	0-0
Sanremese-Treviso	1-1
Siracusa-Siena	2-0
Reggina-Molfetta	2-1
Vigevano-Reggiana	2-1

La classifica

Prato	1	1	0	0	2	0
Catanzaro	1	1	0	0	2	0
Pavia	1	1	0	0	2	0
Reggina	1	1	0	0	2	0
Vigevano	1	1	0	0	2	0
Carosara	1	1	0	0	2	0
Livorno	1	1	0	0	2	0
Mestrina	1	1	0	0	2	0
Salerno	1	1	0	0	2	0
Pro Patria	1	1	0	0	2	0
Siracusa	1	1	0	0	2	0
Sanremese	1	1	0	0	2	0
Treviso	1	1	0	0	2	0
Molfetta	1	1	0	0	2	0
Reggiana	1	1	0	0	2	0
Biellese	1	1	0	0	2	0
Lecce	1	1	0	0	2	0
Cremonese	1	1	0	0	2	0

GOSI' DOMENICA

SERIE A

Atalanta - Genoa, Bologna - Milan, Fiorentina - Lazio, Inter - Padova, Juventus - Spal, Lanerossi - Udinese, Roma - Palermo, Sampdoria - Torino, Triestina - Napoli

SERIE B

Alessandria - Brescia, Bari - Cagliari, Legnano - Como, Marzotto - Messina, Modena - Pro Patria, Sambenedettese - Novara, Monza - Parma, Venezia - Catania, Verona - Taranto
--

SERIE C

Carosara - Prato, Catanzaro - Siena, Cremonese - Vigevano, Livorno - Biellese, Pavia - Treviso, Reggiana - Sanremese, Reggina - Mestrina, Salernitana - Lecce, Siracusa - Molfetta
--

Il primo goal è stato realizzato da un attaccante della Juventus, che ha battuto la Lazio. Juventus era stata vista in azione, ma non aveva potuto realizzare il suo goal. Il secondo goal è stato realizzato da un attaccante della Juventus, che ha battuto la Lazio. Juventus era stata vista in azione, ma non aveva potuto realizzare il suo goal.

Il secondo tempo è stato altrettanto spettacolare. La Lazio aveva avuto un'ottima occasione al 22' solo difeso da Gandolfi calca a lato. Lo scappa poco più tardi Da Costa. Poi l'incontro che registra dopo un minuto e mezzo, il primo goal di questo stadio, fatto da un altro attaccante, tra i piedi del pubblico, con un tiro di Ghiggia. Ma siamo appena agli inizi.

Il terzo goal è stato realizzato dallo svedese Hamrin su rigore. La Lazio aveva avuto un'ottima occasione al 22' solo difeso da Gandolfi calca a lato. Lo scappa poco più tardi Da Costa. Poi l'incontro che registra dopo un minuto e mezzo, il primo goal di questo stadio, fatto da un altro attaccante, tra i piedi del pubblico, con un tiro di Ghiggia. Ma siamo appena agli inizi.

Il quarto goal è stato realizzato dallo svedese Hamrin su rigore. La Lazio aveva avuto un'ottima occasione al 22' solo difeso da Gandolfi calca a lato. Lo scappa poco più tardi Da Costa. Poi l'incontro che registra dopo un minuto e mezzo, il primo goal di questo stadio, fatto da un altro attaccante, tra i piedi del pubblico, con un tiro di Ghiggia. Ma siamo appena agli inizi.